

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3097 del 16/06/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA SITAL S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' DI COSTRUZIONE DI CABINE FONOSOLANTI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC), VIA ARTIGIANATO N. 1
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3114 del 13/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sedici GIUGNO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA SITAL S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI CABINE FONOISOLANTI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC), VIA ARTIGIANATO N. 1

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA la seguente documentazione:

- l'istanza di AUA trasmessa dall'Unione Montana Alta Val Nure (SUAP anche per il Comune di Pontedell'Olio) con nota 12.10.2016 n. 5303 (prot. Arpae n. 11263 del 14.10.2016), con la quale la ditta SITAL SRL chiedeva il rilascio dell'AUA per lo stabilimento destinato all'attività di costruzione cabine fonoisolanti, svolta in Comune di Ponte dell'Olio via dell'Artigianato n. 1. L'istanza è stata avanzata:
 - per ottenere l'autorizzazione ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ad effettuare le emissioni in atmosfera a seguito della modifica dello stabilimento già autorizzato dalla Provincia di Piacenza con D.D. 12.9.2012 n. 1859, recepita nel provvedimento conclusivo del SUAP 12.12.2012 n. 1032;
 - per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota del 25/11/2016 prot.n. 6200 (prot. Arpae n. 13265 in data 28/11/2016);
- la nota 20.12.2016 n. 85311 con cui il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza (impossibilitato a partecipare ai lavori della conferenza del 20 dicembre) che, per l'espressione del proprio parere, chiedeva la produzione di "un modello di ricaduta delle emissioni dei C.O.V., totali e speciato per la sostanza Xilene, nelle condizioni di esercizio e meteorologiche più gravose e tenendo conto della particolare orografia dei luoghi, con particolare riferimento ai siti bersaglio costituiti dalle abitazioni comprese tra la via Montegrappa (Loc. Il Ghizzo) e la Frazione di Folignano" distinguendo tra le fasi di applicazione dei prodotti vernicianti e quelle di essiccazione/passivazione, nelle condizioni di esercizio richieste da queste fasi (portate, temperatura e ore/giorno). Inoltre, era evidenziata la necessità di aggiornare alcune delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate a quanto prescritto dal vigente regolamento REACH/CLP;
- il verbale della conferenza di servizi del 20.12.2016 durante la quale era ravvisata la necessità di acquisire documentazione integrativa;
- la documentazione dell'Azienda prodotta dal SUAP con nota n. 255 del 13.1.2017;
- il verbale della conferenza di servizi del 8.2.2017 durante la quale era osservato che quanto prodotto presentava incompletezze e carenze, pertanto il gestore si impegnavo a fornire la documentazione necessaria a colmare le lacune evidenziate;
- la documentazione dell'Azienda trasmessa dal SUAP con nota n. 1428 del 14.3.2017;

- il verbale della conferenza di servizi del 10.4.2017 durante la quale, tra l'altro, è stato ritenuto che la documentazione agli atti non desse garanzia del rispetto delle prescrizioni dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 né, tantomeno, consentisse di valutare se possa esservi il rischio che si verifichino episodi di inquinamento atmosferico o di disturbo; pertanto è stato ritenuto che non sussistessero le condizioni per l'accoglimento della richiesta dell'Azienda. A tal proposito il rappresentante della ditta ha chiesto di poter disporre di ulteriori 30 giorni per valutare la soluzione tecnica più idonea per ridurre l'emissione di COV garantendo il rispetto dell'emissione totale annua (emissione bersaglio) e per rettificare lo studio modellistico di ricaduta delle emissioni, esonerando la conferenza dal rispetto dei termini per la conclusione del procedimento;
- la documentazione dell'Azienda prodotta dal SUAP con nota n. 2412 del 11.5.2017;

PRESO ATTO che:

- la modifica dello stabilimento consiste:
 - nell'installazione di un gruppo elettrogeno di emergenza per l'alimentazione della pompa antincendio (emissione E25);
 - nella realizzazione di una nuova emissione (E24) derivante tal taglio al plasma;
 - nella riduzione di portata di E11 ed E20;
 - nella realizzazione di due nuove emissioni per la cabina preposta alla verniciatura automatica dei container in lamiera di dimensioni variabili (nuove emissioni E26 ed E27 che si aggiungeranno alle esistenti E2 ed E3; E27 convoglierà anche le emissioni derivanti dal locale tintometro);
 - nell'aumento dei consumi dei prodotti vernicianti e di pulizia di superfici (attività entrambe rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06: punto 2 lett. c) e punto 10 della parte II dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06) con la seguente configurazione futura:

attività	Consumo massimo teorico di solventi [t/anno]	Consumo di solventi di cui viene chiesta l'autorizzazione [t/anno]	Capacità nominale [kg/g]
Pulizia di superfici	4	4	16
Altri rivestimenti	18,34 (escluso il solvente recuperato dal distillatore e reimpiegato per la pulizia delle attrezzature)	18,34 (escluso il solvente recuperato dal distillatore e reimpiegato per la pulizia delle attrezzature)	73,36 (escluso il solvente recuperato dal distillatore e reimpiegato per la pulizia delle attrezzature)

- è previsto il recupero di solvente tramite un distillatore dei prodotti utilizzati per la pulizia delle attrezzature in grado di recuperare circa 50 kg/g di solvente che potrà essere impiegato solo per le operazioni di pulizia medesime;
- il consumo annuo di prodotti vernicianti e diluenti è pari a circa 65118 kg/anno;
- sono previste saldature in ambiente di lavoro (reparto maschere) che secondo il proponente verrà mantenuto in depressione dagli impianti di verniciatura;
- al fine di abbattere l'emissione di COV il gestore propone di installare un bypass sui camini dell'UTA nuova (emissioni E26 ed E27) che convoglierà l'aria in un container semovente contenente un letto di carboni attivi in grado di trattare una portata massima di 45000 Nm³/h. Con un quantitativo di 13,2 t di carbone attivo per letto di carbone attivo il gestore prevede di riuscire ad adsorbire 1320 kg di COV (stimato con una capacità di adsorbimento ipotizzata pari al 10%), pertanto con la sostituzione del letto ogni circa nove mesi viene stimato un abbattimento annuo di 1800 kg/anno di COV. Con il sistema di abbattimento a c.a. previsto il gestore prevede di ridurre l'emissione totale annua a 16059,5 Kg/anno, valore inferiore all'emissione bersaglio per l'attività di rivestimento stimata in 16093 Kg/anno;
- stante le quantità e le tipologie di materie prime impiegate i limiti stabiliti dall'art. 275 del D.Lgs.

152/06 vanno rinvenuti ai punti 5 e 8 della parte III dell'allegato III alla parte quinta del decreto;

RICHIAMATE integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 7/6/2017 - acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizi coinvolti nel procedimento, nonché le precisazioni del rappresentante della Ditta - ha espresso parere favorevole al rilascio alla Ditta SITAL S.R.L., per l'attività di "costruzione di cabine fotoisolanti" svolta nell'impianto in oggetto, dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D. Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A., nonché il regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale n. 5 del 30/4/2008 e s.m.i. dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SITAL SRL** (C.F. IT00900990334), per l'attività di "costruzione di cabine fonoisolanti" svolta nello stabilimento sito in Comune di Ponte dell'Olio via dell'Artigianato n. 1 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E2 VERNICIATURA ESSICAZIONE

Portata massima	35000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	14	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		

fase di verniciatura

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

fase di essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³
---	----	--------------------

EMISSIONE N. E3 VERNICIATURA

Portata massima	35000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6 SALDATURA

Portata massima	2000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	10	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7 SALDATURA

Portata massima	1800	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	10	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8 SALDATURA

Portata massima	2000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	10	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E9 SALDATURA

Portata massima	2000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	10	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E10 SALDATURA

Portata massima	2000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	10	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³

Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. E11 TAGLIO LANA ROCCIA

Portata massima	3500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	18	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E12 SABBIAIATURA

Portata massima	16500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E15 GENERATORE A METANO P = 350 KW - A SERVIZIO DI E2, E3, E29 ED E27

Portata massima	650	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E20 GRIGLIATO ASPIRANTE VERNICIATURA ESSICCAZIONE

Portata massima	45000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	18	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
fase di verniciatura		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50	mg/Nm ³
fase di essiccazione		
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E21 TUNNEL DI VERNICIATURA – ESSICCAZIONE - SGRASSAGGIO

Portata massima	38000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	18	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
fase di verniciatura		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50	mg/Nm ³
fase di essiccazione		
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50	mg/Nm ³
fase di sgrassaggio		
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E22 TUNNEL DI VERNICIATURA - SGRASSAGGIO

Portata massima	76000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	12	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

fase di verniciatura

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

fase di sgrassaggio

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³
---	----	--------------------

EMISSIONE N. E23 GENERATORE A METANO P = 720 KW A SERVIZIO DI E21 ED E22

Portata massima	650	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E24 TAGLIO PLASMA

Portata massima	4000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	12	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	5	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E25 GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA ALIMENTATO A GASOLIO

Altezza minima	9	m
----------------	---	---

EMISSIONE N. E26 VERNICIATURA – ESSICCAZIONE - MUNTA DI SISTEMA ABBATTIMENTO A C.A.

Portata massima	45000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	12	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

fase di verniciatura

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

fase di essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³
---	----	--------------------

EMISSIONE N. E27 VERNICIATURA – TINTOMETRO

Portata massima	45000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

fase di verniciatura

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

- i combustibili utilizzati devono essere conformi all'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- deve essere adottato ogni accorgimento al fine di limitare la formazione di emissioni diffuse;
- fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E15 ed E23, il gestore può non effettuare autocontrolli alle medesime, essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed smi;

- e) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** o, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
 - metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **Composti organici volatili** (espressi come Ctot);
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto e zolfo**;
 - metodo UNI 9969 o celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
- f) La durata dei campionamenti per la misura del materiale particellare deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m³;
- g) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- h) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate; per le emissioni per le quali sono previste più fasi operative dovranno essere effettuati autocontrolli in corrispondenza di ognuna di esse; per l'emissione E26, qualora nell'arco dell'anno dovesse funzionare senza il presidio dei carboni attivi (raggiunto l'obiettivo di abbattimento di COV) dovranno essere effettuati campionamenti anche in condizione di bypass di tale sistema di abbattimento;
- i) la data, l'orario, i risultati dei suddetti controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura dell'arpa sezione Provinciale di Piacenza, firmate dal responsabile dell'impianto e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- j) devono essere usati tutti i sistemi in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- k) le operazioni relative al rivestimento (preparazione vernici, verniciatura, essiccazione, lavaggio attrezzature) e quelle di sgrassaggio devono essere svolte negli appositi impianti, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di abbattimento del materiale particellare;
- l) il sistema di abbattimento a carboni attivi previsto per l'emissione E26 deve essere mantenuto in perfetta efficienza al fine di abbattere almeno 1800 kg/anno di COV e le frequenze di sostituzione devono essere annotate sul registro di cui al seguente punto q); detto sistema di abbattimento deve essere munito di un apposito contatore e le ore annue di funzionamento vanno annotate sul medesimo registro;
- m) i prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso devono avere un contenuto di residuo secco non inferiore al 60% in peso;
- n) i prodotti vernicianti all'acqua pronti all'uso devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente;
- o) il gestore non deve superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti (comprensivo dei prodotti per la pulizia delle attrezzature) pari a 261 kg/d ed un consumo massimo giornaliero di prodotto sgrassante pari a 16 kg/d. Il consumo medio è da valutarsi in relazione ai giorni di effettivo funzionamento degli impianti riportati sul registro di cui al punto q);
- devono essere rispettati i seguenti ulteriori limiti(al netto dei COV contenuti nei rifiuti):
 - limite emissione annua di COV per l'attività di rivestimento: 16093 Kg/a;
 - limite emissione diffusa per l'attività di rivestimento: 20% dell'input di solvente;
 - limite emissione annua di COV per l'attività di sgrassaggio: 3750 Kg/a;
 - limite emissione diffusa per l'attività di sgrassaggio: 20% dell'input di solvente;
- p) le ore di funzionamento del sistema di abbattimento a c.a., le ore di funzionamento delle emissioni derivanti dagli impianti di verniciatura, essiccazione e sgrassaggio (nelle diverse configurazioni di utilizzo – verniciatura, essiccazione o sgrassaggio), i consumi di prodotti vernicianti e diluenti e del prodotto sgrassante, le frequenze di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza giornaliera, su apposito registro, con

pagine numerate e bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;

q) **entro il 28 febbraio di ogni anno** deve essere trasmessa ad Arpae di Piacenza:

- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati;
- una relazione che dia dimostrazione dell'effettivo abbattimento di almeno 1800 kg/anno di COV da parte del sistema di abbattimento a carboni attivi di E26 basata su elementi oggettivi che consentano di stimare l'effettiva capacità di assorbimento nel corso dell'anno;
- il piano di gestione dei solventi redatto, per entrambe le attività interessate (verniciatura e sgrassaggio), secondo le indicazioni di cui all'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/06;

r) il termine ultimo di messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni nuove o modificate è fissato a **dodici mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;

s) il termine ultimo di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni nuove o modificate è fissato a **tredici mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;

t) in sede di messa a regime, alle emissioni E24 e, nelle diverse fasi operative, ad E2, E3, E20, E21, E22, E26 ed E27 dovranno essere effettuati, nell'arco di 10 giorni, tre campionamenti degli inquinanti sopra riportati; i risultati dei controlli dovranno essere inviati all'Arpae di Piacenza ed Comune sede dello stabilimento;

u) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico e ad Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

3. **di fare salvo** che il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;

4. **di dare atto** che:

- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dall'Unione Montana Alta Val Nure (SUAP anche per il Comune di Pontedell'Olio) sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiamata nelle premesse del presente atto;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.